



Sede legale ASL CN1

Via Carlo Boggio, 12 - 12100 Cuneo (CN)

P.IVA 01128930045

T. 0171.450111 - F. 0171.1865270

protocollo@aslcn1.legalmailPA.it

Dipartimento di Prevenzione

Direttore: Dr. Mauro Negro

Telefono: 0172/699229-228-202

E-mail.: dip.prevenzione.aslcn1@legalmail.it

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Camilla Lion

Fossano, (data protocollo)

Spett.li
Istituti Scolastici siti sul territorio dell'ASL CN1
c.a. Dirigenti
LORO SEDI

e, p. c.
Spett.le Ufficio Scolastico Territoriale
Corso Alcide De Gasperi, 40
12100 CUNEO
PEC: uspcn@postacert.istruzione.it

A.R.P.A. PIEMONTE
Dipartimento Territoriale Cuneo
SEDE
PEC: dip.cuneo@pec.arpa.piemonte.it

Oggetto: Chiarimenti in merito alle richieste di monitoraggio della qualità dell'aria in ambiente scolastico ai sensi del DPCM 26 luglio 2022

In riferimento alle richieste di monitoraggio della qualità dell'aria in ambiente scolastico ai sensi del DPCM 26 luglio 2022, ricevute da questo Dipartimento, si vogliono condividere i primi orientamenti che la Regione Piemonte - Direzione Sanità e Welfare Settore Prevenzione, Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare - ha fornito, in attesa di ulteriori possibili indicazioni che potranno pervenire dagli esiti del confronto nazionale e di quello a livello regionale tra Direzione Sanità e Ufficio Scolastico Regionale.

L'Istituto Superiore di Sanità e i Ministeri della Salute, dell'Ambiente, dell'Istruzione, delle Infrastrutture e Trasporti hanno prodotto, negli anni, diverse raccomandazioni utili a migliorare la qualità dell'ambiente indoor nelle scuole, anche a seguito dei rapporti conclusivi di progetti di ricerca nazionali e internazionali che, in taluni casi, si sono svolti attraverso campagne di monitoraggio dell'aria all'interno delle aule scolastiche.

Tali raccomandazioni hanno permesso di delineare, con largo anticipo rispetto alle evidenze

legate alla pandemia da SARS-CoV-2, un quadro già sufficientemente esaustivo sulla qualità dell'aria negli ambienti scolastici, da cui emerge la necessità di attuare azioni di miglioramento. La permanenza per molte ore al giorno di una collettività di persone in ambiente chiuso, infatti, porta inevitabilmente all'accumulo di sostanze quali Composti Organici Volatili (VOC), particolato, allergeni, agenti microbiologici etc., in quantità variabile a seconda delle condizioni di affollamento, tipologia di arredi, materiali di costruzione ed efficacia dei sistemi di ventilazione e ricambio d'aria.

Risulta quindi di importanza strategica assicurare un'adeguata ventilazione delle aule, atta a garantire la riduzione dei fattori di rischio indoor che possono influenzare negativamente la salute e il comfort degli studenti e dei docenti.

Più che l'adozione di soluzioni tecnologiche quali l'installazione di purificatori d'aria o misuratori di CO² (che rappresenta solo un tracciante delle sostanze che possono accumularsi e contribuire alla sintomatologia sopra esposta), si ricorda come sia fondamentale prevedere frequenti ricambi d'aria (almeno uno ogni cambio di lezione).

Come indicato nelle linee guida stesse *“l'utilizzo dei (...) dispositivi di sanificazione, purificazione/ventilazione è di giovamento solo se comporta un miglioramento dell'aria indoor. È possibile, ad esempio, che la semplice ventilazione delle aule attraverso l'apertura delle finestre possa migliorare sensibilmente la qualità dell'aria, favorendo la diluizione e la riduzione sia di agenti chimici liberati all'interno”*

Alla luce di quanto sopra esposto, la Regione ritiene che la misurazione di alcuni parametri ambientali (che peraltro sarebbero da programmare ad anno scolastico in corso, affinché sia rappresentativa della situazione ordinaria), comporterebbe un impegno di spesa e di tempo notevole, sia da parte delle ASL che da parte di Arpa Piemonte (Ente dotato di apparecchiature per l'effettuazione delle misurazioni), con risultati che aggiungerebbero poche informazioni rispetto a quanto già ampiamente noto.

Si ricorda che un'efficace riduzione degli inquinanti indoor non può prescindere dall'attuazione di adeguati sistemi di prevenzione (comuni norme di igiene ambientale su arredi, suppellettili e materiali contenuti nelle aule, predisposizione di aule adeguatamente dimensionate al numero di studenti, ricambi d'aria a ogni pausa etc.), che andrebbero attuate comunque, indipendentemente dagli esiti di un'eventuale misurazione preliminare dei livelli di inquinanti.

Alla luce di quanto sopra esposto ed in attesa di specifici indirizzi regionali questo Dipartimento è disponibile ad ogni utile collaborazione per supportare le Direzioni Scolastiche anche mediante l'organizzazione di incontri informativi e di confronto tecnico.

A disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono cordiali saluti.

Il Direttore
Dipartimento di Prevenzione
Dr Mauro Negro

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

MN/CL